



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **Aliquote IMU per l'anno 2012.**

L'anno **duemiladodici**, addì **venti** del mese di **Settembre**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Frenza Michele – Sindaco	Presente
Civetta Orazio	Presente
Tamilia Gianpiero	Presente
Carlone Giacomo	Presente
Cristofaro Vincenzo	Presente
Panunto Michele	Presente
De Lellis Vincenzo	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente
Colucci Antonio	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Donato Falasca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 10 su 10 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Frenza Michele, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al **n. 5** dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: “Aliquote IMU per l'anno 2012”;
- Visti i parere favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio, ai sensi di legge;
- Viste le risultanze della discussione consiliare come di seguito indicato:
 - Relazione il Sindaco che illustra brevemente l'argomento;
 - I consiglieri Piedimonte Domenico, Cristofaro Danilo e Colucci Antonio chiedono delucidazioni sull'argomento;
 - Il Sindaco fornisce i chiarimenti del caso.
- Con voti favorevoli n.7, contrari n.3 (Piedimonte Domenico, Cristofaro Danilo e Colucci Antonio), su 10 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione, vista l'urgenza di procedere in merito, su proposta del Sindaco la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 7, contrari n.3 (Piedimonte Domenico, Cristofaro Danilo e Colucci Antonio), espressi nei modi e forme di legge, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: Approvazione aliquote IMU.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

PREMESSO CHE il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella L. 22 dicembre 2011, n. 214 all'art. 13, dispone quanto segue:

comma 1: l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012. L'applicazione a regime dell'imposta suddetta è fissata al 2015;

comma 2: l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

comma 3: la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai fini ICI, calcolato sulla base dei nuovi coefficienti moltiplicatori (comma 4) da applicare alla rendita catastale rivalutata;

comma 4: per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando alla rendita catastale iscritta in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutata del 5%, i seguenti coefficienti moltiplicatori:

Classificazioni catastali	Coefficiente moltiplicatore
fabbricati classificati nel gruppo A e nelle categorie C2, C6 e C7, con esclusione della categoria catastale A10	160
fabbricati classificati nel gruppo B e nelle categorie C3, C4 e C5	140
fabbricati classificati nella categoria catastale A10	80
fabbricati classificati nel gruppo D, con esclusione della categoria catastale D5	60 e 65 dal 1° gennaio 2013
fabbricati classificati nella categoria catastale D5	80
fabbricati classificati nella categoria catastale C1	55

comma 5: per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando al reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, i seguenti moltiplicatori:

descrizione	Coefficiente moltiplicatore
Terreni agricoli condotti direttamente da coltivatori diretti e imprenditori agricoli	110
Altri terreni agricoli	135

comma 6: l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. Il Comune con deliberazione di consiglio comunale può modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

comma 7: l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. Il Comune può modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì,
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. La Marca Walter

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì,
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter

comma 8: l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Il Comune può ridurre la suddetta imposta fino allo 0,1 per cento.

comma 9: il Comune può ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

comma 10: dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Il Comune può elevare l'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tale caso il Comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione suddetta è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00. La detrazione si applica altresì alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari. L'aliquota ridotta per abitazione principale e la detrazione si applicano anche al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale. Il Comune può prevedere che le agevolazioni di cui sopra possano essere concesse anche agli anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, o agli italiani residenti all'estero, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto non risulti locata;

comma 11: è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base. Le eventuali detrazioni e riduzioni di aliquota deliberate dal Comune non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

comma 12: i pagamenti sono effettuati obbligatoriamente tramite il modello F24;

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 di cui alla premessa;

VISTO il comma 169, art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – che stabilisce il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal

a) Responsabile servizio interessato:

b) Responsabile contabile:

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2012, 26 Giugno 2012, atto n. 6, si è già espresso sulle aliquote da applicarsi,

PROPONE

DI DETERMINARE per l'anno 2012 le aliquote di seguito specificate:

- 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze;
- 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,96 per cento per gli altri immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, per i terreni agricoli e per le aree edificabili;

DI STABILIRE, per l'anno 2012, la detrazione dovuta per l'abitazione principale nella misura unica di euro 200,00;

DI DARE ATTO che per l'anno 2012, la detrazione suddetta è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

DI TRASMETTERE telematicamente (dal 1° gennaio 2013) la presente deliberazione, per la pubblicazione sul sito informatico, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze – Direzione Federalismo Fiscale.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Frenza Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Donato Falasca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 275 Registro delle pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Donato Falasca

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Donato Falasca